

L'alternanza scuola lavoro

IS Ghisleri

Cremona, 21 aprile 2016

Gisella Persico
referente Alternanza AT di Bergamo

L'alternanza non è

- un percorso in **apprendistato**, che avviene all'interno di un contratto di lavoro
- uno **stage**, in cui l'allievo si accosta alla realtà aziendale per verificare e sperimentare competenze già acquisite a scuola e per orientarsi e acquisire esperienza pratica e modalità relazionali comportamentali

Il contesto normativo

Legge 107/2015

Art. 33 i percorsi di alternanza scuola-lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77 (riforma Moratti) *“sono attuati negli istituti tecnici e professionali per una durata complessiva nel secondo biennio e nell’ultimo anno del percorso di studi per almeno 400 ore e nei percorsi liceali per una durata complessiva nel triennio di almeno 200 ore”*.



Attuazione a partire dalle classi terze nell’a.s. 2015/16.

I percorsi di alternanza sono inseriti nei piani triennali dell’offerta formativa



Definizione

I percorsi in alternanza prevedono un'articolazione **flessibile** di **periodi di formazione in aula** e di **periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro**, che le istituzioni scolastiche e formative progettano e attuano sulla base di una **convenzione** e di un piano **formativo personalizzato**.

Definizione

L'alternanza prevede la realizzazione di periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro che fanno **parte integrante dei percorsi formativi personalizzati.**

I percorsi in alternanza sono definiti e programmati **all'interno del piano dell'offerta formativa.**

Ambito di applicazione

E' una modalità di realizzazione dei corsi del secondo ciclo, che assicura agli studenti, oltre alle conoscenze di base, l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro.

Organizzazione

I percorsi in alternanza sono **progettati, attuati, verificati e valutati** sotto la **responsabilità dell'istituzione scolastica o formativa, e non costituiscono rapporto individuale di lavoro.**

Destinatari

Gli studenti possono presentare la richiesta di svolgere **l'intera formazione dai 15 ai 18 anni o parte di essa**, attraverso l'alternanza di periodi di studio e di lavoro.

Punti di forza

- a. **attuare modalità di apprendimento** che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- b. **arricchire la formazione** acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- c. **favorire l'orientamento** dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- d. **realizzare un organico collegamento** delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile;
- e. **correlare l'offerta formativa** allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Valutazione, certificazione e riconoscimento dei crediti

I percorsi in alternanza sono oggetto di **verifica e valutazione da parte dell'istituzione scolastica o formativa.**

Inoltre, l'istituzione scolastica o formativa, **tenuto conto delle indicazioni fornite dal tutor formativo esterno**, valuta gli apprendimenti degli studenti in alternanza e **certifica le competenze da essi acquisite**

Alternanza: il contesto normativo attuale

DPR 87, 88 e 89 del 5 marzo 2010

- Alternanza scuola lavoro come metodologia di lavoro finalizzata allo sviluppo delle competenze previste dai profili in uscita
- Alternanza in ordinamento negli istituti professionali

D.lgs. 81/2008 - Sicurezza

Delibera 06/09/2013 – Indirizzi regionali in materia di tirocini

Il contesto normativo

Legge 107/2015

Art. 33 i percorsi di alternanza scuola-lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77 (riforma Moratti) *“sono attuati negli istituti tecnici e professionali per una durata complessiva nel secondo biennio e nell’ultimo anno del percorso di studi per almeno 400 ore e nei percorsi liceali per una durata complessiva nel triennio di almeno 200 ore”*.



Attuazione a partire dalle classi terze nell’a.s. 2015/16.

I percorsi di alternanza sono inseriti nei piani triennali dell’offerta formativa



Il contesto normativo

Legge 107/2015

Art. 35. L'alternanza scuola-lavoro può essere svolta durante la sospensione delle attività didattiche nonché con la modalità dell'impresa formativa simulata. Il percorso di alternanza scuola-lavoro si può realizzare anche all'estero

Decreto dipartimentale 936/2015 Specifiche e requisiti dei progetti

- Progetti innovativi secondo la «bottega scuola» e «scuola impresa»
- Progetti di eccellenza in aree tecnologiche strategiche
- Progetti che presentano stabilità nel tempo e in collaborazione con Poli tecnico-professionali e/o con Fondazioni ITS
- Progetti che evidenzino le proposte dei Comitati Tecnico Scientifici o Comitati Scientifici

Il contesto normativo

Legge 107/2015

Art. 41 è prevista la costituzione, presso le Camere di commercio, industria artigianato e agricoltura (CCIAA), di un apposito registro nazionale per l'alternanza



*In attesa che il registro nazionale per l'alternanza scuola lavoro assuma la piena operatività, **le scuole potranno avvalersi delle collaborazioni già esistenti o attivarne di nuove in sintonia con l'offerta disponibile sul territorio***

Il contesto normativo

Legge 107/2015

38. Le scuole secondarie di secondo grado svolgono attività di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili, mediante l'organizzazione di corsi rivolti agli studenti inseriti nei percorsi di alternanza scuola-lavoro ed effettuati secondo quanto disposto dal **decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81**.



Gli studenti in alternanza sono equiparati al lavoratore e quindi "creditori di sicurezza" a tutti gli effetti.

Lo studente in alternanza deve aver seguito un percorso di formazione in materia di igiene e sicurezza del lavoro.

L'Azienda Sanitaria Locale e la Direzione Territoriale del Lavoro, per la parte di competenza hanno funzioni di vigilanza in materia di tutela delle condizioni di lavoro

La formazione sulla sicurezza

La formazione deve essere adeguata ai vari profili di rischio.

Il **1° modulo** riguarda la formazione generale, che ha una durata minima di **quattro ore** per tutti i settori e riguarda i «concetti generali in tema di prevenzione e sicurezza sul lavoro»

Il **2° modulo** è invece relativo alla formazione specifica

La durata minima è di 4, 8 oppure 12 ore, a seconda dei rischi riferiti a ciascuna mansione e settore di appartenenza, che possono essere bassi, medio o alti, in base a quanto previsto dalle apposite tabelle.

- Nei settori a rischio basso si prevedono 8 ore: 4 di formazione generale e 4 di formazione specifica
- Nei settori a rischio medio si prevedono 12 ore: 4 di formazione generale e 8 di formazione specifica
- Nei settori a rischio alto si prevedono 16 ore: 4 di formazione generale e 12 di formazione specifica

Il contesto normativo

D.g.r. 6 marzo 2015 - n. X/3228 Certificazione delle competenze in materia di salute e sicurezza nei percorsi scolastici e di istruzione e formazione professionale

Competenze di sicurezza da sviluppare nel curriculum scolastico



La scuola sicura

..... certificazione delle competenze acquisite in termini di assolvimento della formazione generale dei lavoratori,dallo studente che viene inserito nei percorsi di alternanza scuola lavoro sia attestata direttamente dalla direzione scolastica, utilizzando il modello di attestato di cui all'Allegato 3 della Circolare regionale n. 7/2012

La formazione per la sicurezza

In collaborazione con la DG Salute Regione Lombardia e INAIL



Workshop «La scuola sicura» per la formazione generale alla sicurezza nel curriculum scolastico e la certificazione delle competenze di sicurezza degli studenti



Il contesto normativo

D.G.R. Lombardia n. 825/2013

- I tirocini sono regolati da una convenzione tra il soggetto promotore e il soggetto ospitante e sono svolti sulla base di un progetto formativo individuale firmato dal promotore, dall'ospitante e dal tirocinante;
- Per ogni tirocinio vi è un tutor didattico organizzativo e un tutor aziendale;
- Il soggetto promotore si fa garante dell'attivazione della copertura assicurativa dei tirocinanti;
- I tirocini curriculari non sono soggetti alle comunicazioni obbligatorie. La convenzione e il piano formativo specifico sottoscritti sono tenuti agli atti dal soggetto promotore e dal soggetto ospitante;
- Per i tirocini curriculari non esistono vincoli numerici parametrati alle risorse umane presenti nelle unità operative di svolgimento.

Il contesto normativo

Assicurazione INAIL

L'Istituzione scolastica assicura lo studente presso l'INAIL contro gli infortuni sul lavoro (art. 1 e 4 del D.P.R n. 1124/1965) mediante la speciale forma di "gestione per conto dello Stato" (art. 127 e 190 del D.P.R n. 1124/1965) **e non deve, quindi, aprire una nuova posizione assicurativa.** In caso di incidente durante lo svolgimento del tirocinio, la struttura ospitante si impegna a segnalare l'evento entro i tempi previsti dalla normativa vigente agli istituti assicurativi e alla scuola.

Il Project Work

- Progettare un oggetto/servizio/processo..... su commissione di un'azienda partner
- Condividere con gli i compagni la gestione di un compito reale (confronto e collaborazione tra pari)
- Realizzare un prodotto/servizio/processo reale

L'Impresa Formativa Simulata

- Progettare un percorso condiviso tra scuola e azienda che guida lo studente a costituire e gestire un'impresa simile a quella reale
- Condividere con le altre aziende simulate i processi di lavoro con un confronto tra pari
- Realizzare transazioni attraverso la rete telematica, sviluppando competenze digitali

L'impresa formativa simulata

TIPOLOGIA SCUOLA	CLASSE	ATTIVITA'
TECNICI PROFESSIONALI ECONOMICI	3	SVILUPPO IDEA IMPRENDITORIALE
	4	CONFAO: COSTITUZIONE APERTURA CC APERTURA NEGOZIO ELETTRONICO
		TRANSAZIONI
		SPAZIO WEB
	5	TRANSAZIONI
		SCADENZE FISCALI
	TECNICI PROFESSIONALI NON ECONOMICI LICEI	3
4/5		CONFAO: COSTITUZIONE
		SPAZIO WEB PROGETTAZIONE/REALIZZAZIONE PRODOTTO/SERVIZIO

DOVE SI OPERA

<http://www.ifsconfao.net/>

www.ifsweb.it

get-in
<http://www.get-in.it>

Web Server
www.weblombardia.it

Sharing
<http://goodpractices.ifsweb.it>

Mail Server
<http://webmail.aruba.it>
Username ifscom@ifsweb.it
Password `pwd123`



The screenshot shows the homepage of the IFS WEB portal. At the top left is the IFS WEB logo, a globe with the text 'IFS WEB'. To its right is the text 'IMPRESA FORMATIVA SIMULATA' and 'SIMUCENTER LOMBARDIA'. Below this is a navigation bar with links: HOME, IFS - ASL, COMUNICAZIONI, and FORMAZIONE IFSWEB. The main content area is divided into several sections. On the left, there is a 'SIMUCENTER' menu with links to ORGANIZZAZIONE, LO STAFF, CONTATTI, and LINK UTILI. Below this is a 'CHI SIAMO' section with the text 'CENTRALE DI SIMULAZIONE' and 'IS DELL'ACQUA - Legnano' and 'ITC TOSI - Busto Arsizio'. In the center, there is a 'Benvenuti' section with the 'scuola lavoro' logo and the text 'BENVENUTI NELLA PIATTAFORMA IFS WEB' and 'ALTERNANZA E IMPRESA FORMATIVA'. To the right of this is a '15/07/2015 - ISCRIZIONE MODULO 6' section with the text '04/10/2014 - ASL E IFS' and 'Rete delle Scuole della Lombardia per l'Alternanza Scuola-Lavoro e l'Impresa Formativa Simulata'. Below this is a 'CALENDARIO' section with the text 'Settembre'. At the top right of the main content area, there are links for 'Stampa' and 'Salva .pdf', and a search bar with the text 'Cerca'.

Stampa Salva .pdf

SIMUCENTER

- ORGANIZZAZIONE
- LO STAFF
- CONTATTI
- LINK UTILI

CHI SIAMO

CENTRALE DI SIMULAZIONE
IS DELL'ACQUA - Legnano
ITC TOSI - Busto Arsizio

Benvenuti



BENVENUTI NELLA PIATTAFORMA IFS WEB
ALTERNANZA E IMPRESA FORMATIVA

15/07/2015 - ISCRIZIONE MODULO 6

04/10/2014 - ASL E IFS

Rete delle Scuole della Lombardia per l'Alternanza Scuola-Lavoro e l'Impresa Formativa Simulata

Costituita nel 2009 sulla base di un accordo fra scuole della Lombardia con il sostegno dell'USR della Lombardia, ha per oggetto:
lo sviluppo e l'incremento della

CALENDARIO

→ « Settembre »

Cerca

Un ambiente per la condivisione di materiali ed esperienze.

Good practices

Good Practices EDUCATIONAL PROJECTS SHARING

Login | Register

HOME IFS GET-IN GOOD PRACTICES SHARE YOUR E.P.

IFS CONTENTS

- IFS Process Focuses
- IFS Steps
- IFS Organization

- Sitemap
- Login
- Contact

Stampa Salva .pdf
Welcome!



**Un ambiente per la
condivisione di buone
pratiche di
educazione
all'imprenditorialità**

Le Fiere delle Imprese Simulate



La rete IFS Internazionale



Global Enterprises in/at Training
International Network



Gli strumenti per le scuole

Il database per la progettazione dell'alternanza



ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO
Valutazione delle competenze

Area riservata

L'alternanza scuola lavoro in Lombardia

L'esperienza dell'alternanza scuola lavoro in Lombardia si inserisce in un ideale terreno di sviluppo in funzione delle numerose esperienze già realizzate dalle scuole sia rispetto alla collaborazione tra mondo della scuola e mondo del lavoro, sia rispetto alla diffusione di pratiche didattiche innovative, centrate sull'attività laboratoriale e formazione delle competenze.

L'Ufficio scolastico Regionale per la Lombardia ha puntato fin dall'avvio delle prime sperimentazioni, alla costruzione di un sistema per l'alternanza scuola lavoro al fine di ampliare e rendere stabili le relazioni con le imprese, facilitare la ricerca didattica, sperimentare e diffondere pratiche innovative.

SCARICA IL DOSSIER: L'alternanza Scuola Lavoro

AREA RISERVATA

Hai dimenticato la password?

Accedi

